

Grosses
Vocal- und Instrumental - Concert
im Saale des Gewandhauses
Dienstags, den 22. May, 1810.
gegeben von den
Gebrüdern Bohrer,
Mitgliedern der Königl.-Bayerschen Hofkapelle.

E r s t e r T h e i l.

Ouverture, von *Winter*.

Violoncell-Concert, comp. von B. Romberg, gespielt von
Hrn. Maximilian Bohrer. (in E moll.)

Scene und *Arie* von Mayer, gesungen von Demois. *Campagnoli*.

R e c i t a t i v.

Sì, ne profitterò. — Dover di sposa!

Amore conjugale!

Ah! voi che m'animate,
nel cimento crudel, deh! mi guidate!

Empio Moroski! vile
persecutor d'una famiglia oppressa!
La tua barbaria infame,
le tue perfide trame

io deluder saprò. — Deh! tu sostieni,
o Nume, protettor degl' innocenti,
accresci le mie forze, i passi miei
guida nel career suo;
arma, reggi il mio braccio, o Ciel pietoso,
seconda i voti miei, salva lo sposo.

A r i a.

Rendi il consorte amato,
rendilo all'amor mio,
e se d'un aspro fato
salvarlo non poss'io,
(per quanto che l'adoro;)
versi, da te l'imploro,
sulle mie labbra almeno
l'ultimo suo sospir!

Poi del consorte in seno
dolce mi sia il morir!

Mà qual'orrenda immagine
m'agghiaccia, e mi sorprende;
già là minaccia un perfido,
il feral colpe pende!....
Oh Dio! t'arresta, o barbaro!
qui sfoga il tuo furor!

Ah! che non vale il piangere,
è vano il mio dolor!

Si..... vendeta!.... Ma qual suono!....
Ecco il momento! —
Ah! da quanti affetti io sento
il mio core a palpitar!

Vengo a te, tu non m'attendi,
ti vedrò, mi rivedrai;
al tuo sen mi stringerai.
Dolce idea! caro consorte!
Dal tuo sen nemmen la morte,
nò, divider non potrà.

Ma volà il tempo..... O Cielo! o Amore!
M'assistete, per pietà!

Z w e i t e r T h e i l.

Violin-Concert, comp. und gespielt von Hrn. Anton Bohrer.
Scene und *Aria* mit obligater Violin, von Pär, gesungen von
Dem. Schicht.

Sù Griselda, coraggio! — Oh Dio! di queste
un dì sì care, or troppo infauste mura,
più non soffro la vista? E di mia mano,
dunque apprestarle io stessa
deggio alla mia rival? Ah non mi sento
tanto valor, la mia virtù vacilla
il cor mi trema, l'alma si confonde,
e la mano al desio più non risponde.

Voi pur foste, o care piume,
sacre un tempo al mio riposo,
io qui giaqui col mio sposo
frà i piacer d'un casto amor.

Ora, oh Dio! d'affanno oppressa
l'alma mia fuor di me stessa,

la virtù, la fede usata
cerca indarno entro il mio cor.

Ah Griselda sventurata!
così servi al tuo Signor?

Care donne maritate,
che di sposi vi lagnate,
chi di voi potria resistere
a si barbaro dolor?

*Variationen für Violoncell, comp. von Hrn. Anton Bohrer,
gespielt von Hrn. Maximilian Bohrer.*

Einlass-Billets zu 16 Groschen sind im Hôtel de Bavière, in der Breitkopf-Härtelschen Musikhandlung, bey dem Bibliothekaußwärter Schröter und am Eingange des Saals zu bekommen.

Der Anfang ist präcis halb 7 Uhr.

HT 12018196911